

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

CANNELLA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il dottor Vincenzo Oliveri, consigliere di Corte d'Appello, con funzioni di presidente in importanti processi già svolti ed in corso di svolgimento a Palermo, ha assunto un ruolo di primo piano nella contesa elettorale del 25 novembre 2001 per l'elezione del sindaco e consiglio del comune di Villabate, in provincia di Palermo, svolgendo pubblicamente una serie di attività, tra le quali:

la presentazione, in apposita manifestazione pubblica, del candidato a Sindaco del centro-sinistra;

la sottoscrizione, quale primo firmatario, di un pubblico appello di voto in favore dello stesso candidato a Sindaco, nel quale, peraltro, gli avversari politici e con essi la maggioranza dei cittadini villabatesi che l'hanno democraticamente e legittimamente sostenuti, vengono pesantemente denigrati e definiti « Politicanti e affini senza scrupoli »;

un martellante e diretto procacciamento di candidati e voti, sempre in favore dello stesso schieramento politico, approfittando impropriamente del prestigio connesso alla professione di giudice;

la presenza sul palco del candidato a Sindaco di centro-sinistra in occasione del comizio di chiusura dallo stesso tenuto;

ad avviso dell'interrogante, non appare legittimo e corretto, alla stregua dei più elementari principi costituzionali e deontologici di imparzialità e indipendenza che informano l'alta funzione del giudice, che un magistrato, a maggior ragione se in costanza di servizio, prenda parte così attiva in una contesa elettorale,

travalicando di gran lunga i pur sacrosanti diritti di partecipazione democratica e manifestazione del pensiero —:

se il dottor Vincenzo Oliveri, prima della campagna elettorale, si sia dimesso o, quanto meno, si sia posto in aspettativa rispetto alla professione svolta;

se non ritenga di dovere assumere le conseguenti iniziative, eventualmente promuovendo anche un'azione disciplinare.

(4-01688)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza urgente
(*ex articolo 138-bis del regolamento*):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

la crisi che ha investito il settore aeroportuale sta portando colpi durissimi all'occupazione tanto delle società aeree, in primo luogo Alitalia, che ha predisposto un piano che prevede 900 esodi, 2.500 esuberanti e la rinuncia a 1.200 giovani assunti con contratti di formazione e a termine, quanto nelle società che gestiscono l'indotto e, in primo luogo, nella società Ligabue Gate Gourmet, che ha licenziato i 311 dipendenti addetti al rifornimento delle provviste di bordo (*catering*) alle compagnie aeree clienti, in esercizio sull'aeroporto Leonardo da Vinci-Fiumicino nonché la conseguente perdita del posto di lavoro di altri 80 dipendenti delle ditte delle pulizie;

in conseguenza, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile — circoscrizione Aeroportuale di Roma Fiumicino — ha emesso l'ordinanza n. 21/2001, datata 1° dicembre 2001, con la quale si ordina alla Società Ligabue Gate Gourmet di riconsegnare alla Società Aeroporti di Roma lo stabilimento e relative pertinenze;